



Vertenza Gruppo Enel

Art.4 adesioni e assunzioni

Concludere le procedure di raffreddamento: riprende il confronto

Con l'Attivo Unitario dei Responsabili Sindacali del 23 Marzo u.s. e l'apertura della vertenza con il gruppo Enel, per quanto riguarda gli impegni assunti con gli accordi del 27 novembre 2015, (in particolare l'applicazione art.4, le assunzioni 2016 e la crisi della generazione), erano state avviate le procedure di raffreddamento previste dalla legge sulla regolamentazione del diritto di sciopero.

Negli incontri, tenuti con i Segretari Generali delle OO.SS. Il 4 e il 19 aprile, si è ottenuto l'impegno dell'Azienda ad affrontare da subito, concretamente e con una tempistica serrata nel mese di giugno c.a., tutte le pendenze, Nazionali e Locali, non ancora risolte.

In questo quadro, di "cauto ottimismo" in relazione agli importanti risultati conseguiti, fermo restando la delicatezza delle questioni di fondo che richiedono costante attenzione, riprenderanno i confronti a tutti i livelli secondo le intese raggiunte.

Contemporaneamente, l'Enel avvierà le assunzioni previste, per la realizzazione del turnover, come di seguito dettagliatamente riportato nelle tabelle e con gli impegni assunti:

Assunzioni 2016

Società/area	Uscite previste				Ingressi		
	I	O	Q	TOT	I	O	TOT
ENEL Distribuzione S.p.A.	710	381	63	1.154	170	559	729
ENEL PRODUZIONE S.p.A.	206	98	28	332	31	103	134
ENEL INGEGN.E RICERCA SpA	15		17	32	5		5
Area Mercato	162		22	184	74		74
Enel Green Power S.p.A.	36	27	8	71	53		53
Enel Italia/ Altri	142		55	197	96		96
Totale	1.271	506	193	1.970	429	662	1.091

Società	Uscite	Assunzioni	Apprendisti ASL
Enel Dist. Operai	381	446	113
Enel Dist. Imp.	773	170	
Produzione	332	106	28
Ingegneria e Ricerca	32	5	
Mercato	184	74	
Green Power	71	53	
Altri	197	96	
Totale	1970	950	141

L'Azienda, oltre i dati numerici, suddivisi per Regione, ha convenuto *“... di procedere con la massima tempestività all'avvio dei processi selettivi ed agli inserimenti dei nuovi assunti, anche utilizzando ove possibile le graduatorie esistenti e prendendo in considerazione, come previsto nella lettera del 27/11/15, i titolari di contratti di somministrazione in essere o già cessati”*. Inoltre, rispetto alle situazioni territoriali e alla precisazione dell'azienda di come *“.. si sia opportunamente tenuto conto delle risultanze dei predetti incontri, provvedendo con inserimenti più che proporzionali nelle regioni/DTR che presentavano maggiori esigenze e il compiuto reintegro delle uscite operai in tutte le altre”*, come organizzazioni sindacali abbiamo richiesto incontri locali specifici ritenendo tale questione molto critica. Al riguardo l'Enel ha dichiarato che *“... - fermo restando l'interlocuzione a livello regionale di maggior dettaglio sull'applicazione delle determinazioni contenute nella documentazione allegata, con particolare riferimento agli affiancamenti dei neo assunti e ad eventuali bilanciamenti Op/Imp, ovviamente nel rispetto dei numeri complessivi previsti - ulteriori valutazioni potranno essere utilmente effettuate una volta completato il processo di turnover con il pieno inserimento operativo dei nuovi assunti 2016”*; ciò permetterà eventuali correttivi nel corso delle assunzioni del 2017.

Attività Esclusive/distintive

Il tema sollevato durante il confronto del progetto NER 300 per la Puglia ha un risvolto politico importante e dovrà trovare durante il confronto specifico, un corretto equilibrio senza pregiudicare quanto previsto, che l'Enel ha ribadito con questo capoverso *“...fatta salva la possibilità di **definire, mediante preventivo confronto, limitate e motivate eccezioni legate a sperimentazioni locali dirette a consentire la realizzazione di programmi di investimenti o progetti, per esigenze non altrimenti sopportabili, è stata ribadita la validità di quanto previsto dai vigenti documenti aziendali in materia di attività esclusive/distintive”***.

Generazione ed Ingegneria

Nell'abito del Piano Industriale dell'Enel le scelte effettuate espongono centinaia di lavoratori a rischio occupazionale. Dall'incontro si è ottenuto, oltre alla difesa di tutti i posti di lavoro anche che *“...sul programma investimenti e avanzamento dismissioni e prospettive degli impianti*

marginali (FUTUR-E), **uno specifico focus sarà effettuato in sede di Comitato Scenari Economici e Mercato dell'energia**". Discussione che potrà trovare soluzione nella Commissione Formazione e Occupabilità con proposte specifiche atte ad evitare pesanti ricadute sui lavoratori interessati dai processi di dismissioni.

E' stato ottenuto anche l'impegno ad affrontare il tema delle trasferte per **attività di cantiere all'estero** "nel quadro di una rivisitazione complessiva dei trattamenti anche in una logica di armonizzazione".

Accordi operativi

Entro il mese di maggio l'Azienda si è impegnata a chiudere tutti gli accordi ancora in sospeso come: Task Force, Trasferte per periodi prolungati.

Sicurezza e Provvedimenti disciplinari

Da troppo tempo l'Enel ha utilizzato tale strumento in modo esclusivamente punitivo e non orientato al recupero di responsabilità dei lavoratori interessati alla loro incolumità e a quella dei colleghi. Quindi, abbiamo ottenuto da parte del capo del Personale un impegno forte a discutere di tale istituto, coinvolgendo attivamente le OO.SS. a tutti i livelli. Su questo aspetto l'Enel ha dichiarato, infatti di voler condividere **"...le azioni finalizzate alla prevenzione degli infortuni al centro ed in periferia nonché le azioni messe in atto in materia disciplinare, anche in esito all'attività di controllo del rispetto delle norme di sicurezza (in linea e fuori linea); il tema sarà messo all'ordine del giorno nel prossimo incontro dell'Organismo Bilaterale di Distribuzione congiuntamente alle Segreterie Nazionali, che si terrà entro il mese di maggio c.a."**.

Welfare Aziendale

Per quanto riguarda la riorganizzazione ARCA e il trasferimento di risorse al FISDE, l'ENEL si è impegnata a definire quanto necessario entro giugno 2016.

Conclusione

Per quanto sopra, come Segreterie Nazionali, prendendo atto della volontà Aziendale di voler dar seguito tempestivamente agli impegni assunti con gli accordi del 27 novembre 2015 abbiamo deciso di sospendere l'iniziativa di lotta per verificare concretamente tale disponibilità.

Entro il mese di giugno analizzeremo Unitariamente quanto emergerà dai successivi sviluppi degli incontri concordati, al centro e in periferia, riservandoci di assumere le eventuali determinazioni in merito.

**LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL**

Roma, 17 maggio 2016

All.: c.s.